



ESTRATTO DAL VERBALE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Martedì 28 novembre 2017

Il giorno 28 novembre 2017 – alle ore 14.30 – presso una sala del Rettorato – via Festa del Perdono n. 3 – si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Milano.

Sono presenti:

Prof. Gianluca Vago	- Rettore - Presidente
Prof.ssa Maria Daniela Candia	- Prorettore Vicario
Prof. Francesco Blasi	- Componente interno
Prof.ssa Claudia Storti	- Componente interno
Prof. Stefano Simonetta	- Componente interno
Dott. Salvatore Bragantini	- Componente esterno
Dott.ssa Francesca Pasinelli	- Componente esterno
Dott.ssa Ursula Buchmeiser	- Componente esterno
Dott. Ing. Giovanni Romani	- Componente esterno
Sig. Andrea Maria Ceriani	- Rappresentante degli studenti
Sig. Paolo Pedotti	- Rappresentante degli studenti

È assente giustificato il prof. Franco Cozzi.

La dott.ssa Pasinelli lascia la seduta al termine della trattazione del punto 3 all'o.d.g..
Il dott. Bragantini lascia la seduta al termine della trattazione del punto 5 all'o.d.g..

Assistono alla seduta, fino al punto 3 all'o.d.g., i membri del Collegio dei Revisori dei Conti:

- dott. Francesco Petronio, Presidente;
- dott. Renato Cambursano, componente.

Partecipano alla seduta:

Dott. Walter Bergamaschi, Direttore Generale – Segretario, assistito per le operazioni relative dalla dott.ssa Anna De Gaetano, Capo Area Affari istituzionali, internazionali e Formazione e dalla dott.ssa Maria di Nardo.

Prof.ssa Chiara Tonelli, Prorettore delegata al Coordinamento e alla promozione della ricerca.

Prof.ssa Monica Diluca, Prorettore delegata all'Internazionalizzazione.

Prof. Giuseppe De Luca, Prorettore delegato alla Didattica.

Prof. Claudio Gandolfi, Prorettore delegato al Trasferimento delle conoscenze (Knowledge transfer).

Partecipano altresì alla seduta, per gli argomenti di rispettiva competenza:

Dott.ssa Tiziana Manfredi, Dirigente della Direzione Contabilità, bilancio e programmazione finanziaria.

Dott.ssa Anna Canavese, Dirigente responsabile della Divisione Stipendi e carriere del personale.

...omissis...



5 - PROVVEDIMENTI PER I BREVETTI E SPIN-OFF.

...omissis...

5/05 - Proposta di costituzione dello Spin-off universitario "Moon Cloud S.r.l.". Proponenti: prof. Ernesto Damiani, prof. Claudio A. Ardagna, dott. Marco Anisetti.

Il Prorettore Gandolfi ricorda che l'Università degli Studi di Milano, come da proprio Regolamento per la creazione di Spin-off universitari, in attuazione dell'art. 2, comma 1 lett. e) n. 1, del D.Lgs. n. 297/1999 e dell'art. 11, comma 5, del D.M. n. 593/2000, intende favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali, in contesti innovativi, per lo sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica, anche allo scopo di ampliare le potenzialità del sistema della ricerca universitaria e di sviluppare nuove occasioni di formazione.

I professori Ernesto Damiani e Claudio A. Ardagna, rispettivamente ordinario e associato, entrambi nel settore scientifico-disciplinare INF/01 – Informatica, e il dott. Marco Anisetti, ricercatore a tempo determinato di tipo b) nel medesimo settore, afferenti al Dipartimento di Informatica "Giovanni Degli Antoni", hanno presentato all'Ateneo il progetto di costituzione di uno Spin-off universitario denominato "Moon Cloud S.r.l.".

Il progetto, così come presentato, prevede la costituzione di una società a responsabilità limitata con il seguente assetto:

- Capitale sociale: € 10.000,00
- Partecipanti:
 - persone fisiche:

	Nome e cognome	Qualifica	Quota di capitale sociale da sottoscrivere	Percentuale rispetto al capitale sociale
1	Marco Anisetti	RTD-B	€ 2.300,00	23%
2	Claudio Agostino Ardagna	Professore associato	€ 2.300,00	23%
3	Ernesto Damiani	Professore ordinario	€ 2.300,00	23%
4	Filippo Gaudenzi	Dottorando	€ 2.300,00	23%

- persone giuridiche:

Nome	Natura	Sede	Quota di capitale sociale da sottoscrivere	Quota percentuale
Università degli Studi di Milano	Ente pubblico	via Festa del Perdono, 7 20122 Milano	€ 800,00	8%

Idea progettuale, prodotto, elementi innovativi

Sicurezza e protezione dei dati sono ormai delle necessità per ogni infrastruttura informatica, a maggior ragione quando parte di questa è delegata a fornitori di servizi nella Cloud.

Avere dei meccanismi di protezione installati sul proprio sistema informatico o su quello del fornitore di servizi non garantisce che questi siano adeguati, o funzionino sempre correttamente, o stiano al passo con la continua evoluzione delle *cyber*-minacce.

Moon Cloud si pone l'obiettivo di fornire una soluzione che supporti la verifica continua che i meccanismi di protezione si comportino in maniera attesa e rispettino le sopracitate necessità. Questa attività viene spesso chiamata "verifica di *assurance*", e oltre a controllare il comportamento dei meccanismi di protezione, notifica l'utente in caso di malfunzionamenti, permettendo di adottare azioni preventive.

In questo contesto, le necessità di protezione e sicurezza sono molto spesso codificate in forma di raccomandazioni o standard. Moon Cloud offre la possibilità di verificare la conformità (*compliance*) a tali standard di sicurezza in maniera automatica e continua attraverso una piattaforma sulla quale l'utente può organizzare e pianificare le attività di monitoraggio. A supporto della sua attività di verifica, Moon Cloud colleziona evidenze circa il corretto funzionamento attraverso attività di test e



monitoraggio. Tali evidenze sono collezionate attraverso agenti (sonde) remoti o installati presso il cliente e costituiscono un artefatto necessario per garantire un processo di conformità fidato.

Moon Cloud offre elevatissimi standard di sicurezza e privacy ai propri clienti, oltre a differenti modelli di raccolta delle evidenze che si adattano alle necessità di riservatezza e protezione del cliente.

Moon Cloud, oltre a fornire una piattaforma di *assurance* completa, offre anche un set completo di agenti (sonde) per la valutazione di *compliance* e *assurance*. Infine, nonostante sia stata progettata per lavorare in infrastrutture cloud, Moon Cloud può essere utilizzata per la verifica di *compliance* e sicurezza in infrastrutture IT tradizionali e IoT.

Mercati di riferimento

I mercati di riferimento del progetto in parola sono i seguenti:

Mercato della compliance

La *compliance* è emersa come una delle *top ten priorities* per gli esperti della metodologia di sviluppo del *software* denominata DevOps. In questo contesto, il paradigma del *compliance as code* è sempre più pressante. Secondo MarketsandMarkets Ltd., Società di ricerche e consulenze di mercato, "global enterprise governance, risk, and compliance market will grow from \$15.98 Billion in 2015 to \$31.77 Billion by 2020, at a CAGR of 14.7% from 2015 to 2020".

Mercato della sicurezza nella Cloud e IoT

La Cloud è uno dei trend più importanti in ambito IT. Secondo Gartner Inc., Società leader nella consulenza strategica, ricerca e analisi nel campo dell'Information Technology, "by 2020 cloud shift will affect more than \$1 trillion in it spending". Secondo MarketsandMarkets Ltd., "cloud security market worth \$8.71 billion by 2019". L'ordine di grandezza degli utenti *cloud enterprise* attivi del *provider* AWS (potenziali utenti di Moon Cloud) ha superato il milione (thechcrunch.com). Inoltre, uno dei mercati emergenti degli ultimi anni riguarda l'IoT (Internet of Things), anch'esso potenziale target di Moon Cloud. Sempre secondo MarketsandMarkets, come indicato nel suo report "Internet of Things (IoT) security market by technology (network, cloud and application security, identity access management, threat intelligence, UTM, IDS/IPS, device management, encryption), industry vertical and application - Global forecast to 2021", il mercato della sicurezza IoT "is estimated to grow from USD 7.90 Billion in 2016 to USD 36.95 Billion by 2021, at a Compound Annual Growth Rate (CAGR) of 36.1%".

Monitoring di strutture IT

Un altro target di Moon Cloud, che comprende anche la parte IT *on premise*, consiste nel monitoraggio classico, e si pone in relazione agli altri target sopra indicati.

Elementi distintivi e innovativi

Le caratteristiche tecniche che Moon Cloud presenta sono le seguenti:

- sistema basato su evidenze, misure e metriche calcolabili;
- aggregazione di evidenze e controlli attraverso regole definibili dal cliente, o fornite da Moon Cloud;
- sviluppo e rilascio semplificato di controlli di *assurance* in ambiente robusto (*non tamperable*);
- copertura di tutti i livelli dello Stack Cloud e IoT;
- integrazione con le soluzioni di monitoraggio e verifica esistenti sul mercato;
- valutazione continua basata su test e monitoraggio;
- visualizzazione efficaci dei risultati della verifica;
- possibilità di integrare ogni *control framework* disponibile sul mercato (ISO, NIST, CSA...).

Moon Cloud offre inoltre i vantaggi sintetizzati qui di seguito:

- rende la cloud più trasparente e permette di compiere attività di ispezione, audit e certificazione. Questo aspetto è ben percepito anche dai grandi *cloud service provider* come AWS e Azure, che hanno rilasciato soluzioni di audit di sicurezza per i propri clienti che possono facilmente essere integrati con Moon Cloud;
- incrementa notevolmente la fiducia del cliente, che può verificare la sicurezza della sua applicazione Cloud e IoT. Può consentire di attrarre anche i clienti più diffidenti, perché fornisce



evidenza, ad esempio, in ordine al fatto che i dati siano mantenuti con un certo livello di privacy nel tempo;

- permette di mantenere le performance sotto controllo, consentendo efficienza e ottimizzazione. Le performance costituiscono anch'esse una proprietà non funzionale che può essere misurata dalle sonde di Moon Cloud in modo continuo;
- rende le applicazioni conformi a standard e buone pratiche. E' dimostrato che riduce *effort* e garantisce miglior controllo. Oltre a conformità richieste dalla legge in caso di trattamento di dati sensibili (ad esempio HIPAA, GDPR), la conformità a linee guida o raccomandazioni garantisce una stabilità infrastrutturale migliore e una migliore sicurezza. Moon Cloud garantisce la conformità in modo continuo permettendo di reagire ai cambiamenti tipici della dinamicità della Cloud;
- permette di mitigare i "*butterfly effects*". Genera migliore stabilità grazie alla continua verifica dello stato di sicurezza del sistema migliorando anche i tempi di reazione in caso di *disaster*;
- fornisce il supporto per la collezione di evidenze necessarie a ottenere certificazioni e *compliance* a standard esistenti. Consente integrazioni con *effort* già in essere e fornisce valore aggiunto su certificazioni già acquisite.

Obiettivi di mercato

Si prevede, a regime, di aver aggredito sia il mercato *Cloud security* (attraverso tutti i profili utente) che quello relativo al monitoraggio IT (attraverso le *enterprise on premises*), e di ottenere una *revenue* complessiva, al quarto anno, pari a 10M\$, corrispondente al 7% del mercato (stimato nel 2020) con 7.600 account Pro attivi, 100 *enterprise* e 20 *reseller* (dati stimati con una *Churn rate* annuale del 6%).

Premi ottenuti dal progetto Moon Cloud

Il progetto Moon Cloud ha partecipato alla competizione "StartCup Lombardia", edizione 2017, collocandosi al secondo posto per la categoria "ICT and Services". Il relativo premio in denaro, del valore di € 10.000,00, può essere riscosso solo se il progetto si costituisce, sotto forma di società di capitali (S.r.l. o S.p.A.) entro il 30 Giugno 2018. Grazie a questo premio, inoltre, il progetto parteciperà al Premio Nazionale per l'Innovazione (Napoli, 30 novembre-1 Dicembre 2017).

Rapporti con l'Università

I rapporti tra l'Ateneo, i Soci e lo Spin-off saranno regolati secondo le disposizioni contenute nei seguenti atti societari e contratti, messi a disposizione dei Consiglieri e conservati agli atti dall'Amministrazione:

- proposta di attivazione dello Spin-off
- Statuto societario
- Patti parasociali

Richiesta di autorizzazione all'utilizzo di spazi universitari

Per la costituzione della Società è richiesto l'utilizzo dei seguenti spazi universitari:

Locale (tipologia e codice identificativo)	C/O Dipartimento, Centro, ecc.	Mq	Durata	Uso: esclusivo/ promiscuo
SESAR LAB Stanza BP63	Dipartimento di Informatica, via Bramante n. 65, 26013, Crema (CR)	N/A	12 mesi	Promiscuo

Con delibera adottata in data 21.4.2017 il Consiglio del Dipartimento di Informatica ha rilasciato ai professori Damiani e Ardagna e al dott. Anisetti la prescritta autorizzazione.

Il Consiglio di amministrazione, udito quanto esposto dal Prorettore Gandolfi, visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 14 novembre 2017, unanime

delibera

- di approvare il progetto di costituzione dello Spin-off universitario "Moon Cloud S.r.l.", illustrato in premessa, ancorché suscettibile di eventuali modifiche in corso di realizzazione che non siano tali, tuttavia, da snaturare l'impostazione originaria o da richiedere un rilevante aggravio di risorse per l'Ateneo;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- di autorizzare la costituzione della Società "Moon Cloud S.r.l." nella forma di Spin-off dell'Università degli Studi di Milano, alle condizioni esposte in premessa, dando mandato al Rettore di compiere ogni atto necessario e opportuno per la formalizzazione della partecipazione universitaria alla Società Spin-off e dei rapporti con la Società stessa.
- di autorizzare i professori Ernesto Damiani e Claudio A. Ardagna e il dott. Marco Anisetti a ricoprire cariche amministrative e a svolgere attività a favore del predetto Spin-off, secondo un monte ore annuo pari, rispettivamente, a 150 ciascuno per il prof. Ardagna e il dott. Anisetti e a 100 per il prof. Damiani, per un periodo di quattro anni dalla costituzione dello Spin-off medesimo, eventualmente prorogabile una sola volta per un ulteriore periodo massimo di 4 anni.
- di autorizzare la costituenda Società Spin-off all'utilizzo dello spazio universitario individuato nel SESAR LAB, Stanza BP63, situato presso il Dipartimento di Informatica, via Bramante n. 65, 26013, Crema (CR), per un periodo di dodici mesi.

Della quota di partecipazione dell'Università alla Società Spin-off sarà data evidenza nello Stato patrimoniale del Bilancio d'Ateneo, esercizio 2017.

...omissis...

Esaurita la trattazione dell'o.d.g., il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.10.

IL SEGRETARIO
(Dott. Walter Bergamaschi)

IL PRESIDENTE
(Prof. Gianluca Vago)

F.TO WALTER BERGAMASCHI

F.TO GIANLUCA VAGO